

Prot. n. 29914/RI/2016

IL DIRETTORE

VISTO il Piano strategico del personale redatto dall’Agenzia delle dogane e dei monopoli per il triennio 2016/2018 che prevede: *“per colmare le carenze in terza Area si verificherà la possibilità di procedere, in base a quanto previsto dall’articolo 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, allo scorrimento delle graduatorie degli idonei per la copertura nell’anno di circa 600 unità in terza Area (provenienti dalla seconda); si procederà al contempo a verificare la possibilità di avviare un concorso, per un ugual numero di unità di personale di terza Area, ovvero di acquisire vincitori/idonei di concorsi già espletati da altre amministrazioni con un presumibile impatto sulle risorse acquisite da prevedersi per il biennio 2017/2018”*;

VISTA la determinazione del Direttore dell’Agenzia delle dogane prot. n. 30205/R.I./2010 del 4 novembre 2010, con cui sono state indette procedure selettive interne per il passaggio dalla seconda area alla terza area, F1, per la copertura di complessivi 544 posti disponibili sull’intero territorio nazionale esclusa la provincia autonoma di Bolzano;

VISTA la disposizione di natura speciale introdotta dall’art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificata dall’art. 1, comma 990, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che così dispone: *“L’Agenzia delle dogane e dei monopoli, in via straordinaria, per gli anni 2015 e 2016, ai fini della copertura dei posti vacanti, è autorizzata allo scorrimento delle graduatorie relative alle procedure concorsuali interne già bandite alla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente”*;

VISTO l’art. 1, comma 346, lett. e), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, *“in deroga ai limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti e al fine di potenziare le attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi...”*, ha autorizzato l’Agenzia delle dogane, tra l’altro, a una spesa per assunzioni di personale nel limite di 62 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2010;

VISTO l’art. 1, comma 4, ultimo periodo, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, secondo cui *“La disposizione di cui all’articolo 1, comma 346, lettera e), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, continua ad applicarsi, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente”*;

VISTI i pareri in merito all’esatta interpretazione e applicazione della disposizione speciale di cui all’art. 1, comma 269, della legge n. 190/2014 resi dall’Avvocatura Generale dello Stato con fogli n. 436479 P del 3 ottobre 2015, n. 550685 P del 4 dicembre 2015 e n. 558188 del 10 dicembre 2015;

VISTA la determinazione prot. n. 28969/RI del 17 dicembre 2015, con la quale l’Agenzia delle dogane e dei monopoli ha disposto - in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - lo scorrimento delle graduatorie di merito delle procedure selettive interne ivi citate, per complessivi 390 posti disponibili nelle sedi territoriali, individuati e ripartiti come da tabella allegata alla stessa determinazione, rinviando a un momento successivo alla definizione dei contenziosi pendenti avverso le medesime procedure selettive la stipula dei contratti individuali di lavoro con i candidati rientranti entro il numero di posti disponibili;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 487 depositata l’8 febbraio 2016;

VISTI i pareri in merito alla valenza del contenzioso afferente alle procedure selettive interne già menzionate, espressi dall’Avvocatura Generale dello Stato con note n. 146594 del 24 marzo 2016, n. 171061 dell’8 aprile 2016 e n. 208748 del 29 aprile 2016;

VISTE le determinazioni del 4 maggio 2016, con cui il Direttore dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli ha autorizzato la stipula dei contratti individuali di lavoro con i candidati interessati dallo scorrimento disposto con D.D. n. 28969/RI del 17 dicembre 2015, provvedendo però, in via cautelativa, ad accantonare un numero di posti correlato a quello dei ricorrenti, nei soli ambiti territoriali coinvolti nei seguenti contenziosi all’epoca pendenti innanzi al TAR Lazio: a) ricorso R.G. n. 388/2011, che ha implicato l’accantonamento di 1 posto su complessivi 49 destinati allo scorrimento presso uffici centrali; b) ricorso R.G. n. 111/2011, che ha implicato l’accantonamento di 1 posto su complessivi 29 destinati allo scorrimento in Campania; c) ricorsi R.G. n. 515/2011, R.G. n. 10074/2011, R.G. n. 10076/2011, R.G. n. 10078/2011, che hanno implicato l’accantonamento di 6 posti su complessivi 35 destinati allo scorrimento in Toscana; d) ricorso R.G. n. 11049/2011, che ha implicato l’accantonamento di 1 posto su complessivi 29 destinati allo scorrimento nel Lazio; e) ricorso R.G. n. 711/2011, che ha implicato l’accantonamento di 1 posto su complessivi 29 destinati allo scorrimento in Liguria;

VISTA la sentenza del TAR Lazio, sez. II, n. 7027 depositata il 17 giugno 2016, che ha dichiarato improcedibile il ricorso da ultimo citato, R.G. n. 711/2011 - per certi aspetti analogo a taluni degli ulteriori contenziosi pendenti avverso le medesime procedure selettive interne - sottolineando che lo stesso risulta anche infondato nel merito;

VISTA la nota prot. n. 105193 del 20 settembre 2016, con cui l’Agenzia delle dogane e dei monopoli ha formulato apposito quesito all’Avvocatura Generale dello Stato per acquisirne il parere in ordine a talune ipotesi operative concernenti l’applicazione dell’art. 1, comma 269, della legge n. 190/2014 a fronte del complesso contenzioso concernente talune delle procedure selettive interne in premessa citate;

VISTA la nota prot. n. 475355 del 15 ottobre 2016, con cui l’Avvocatura Generale dello Stato ha fornito riscontro al suddetto quesito esprimendo, tra l’altro, l’avviso “*che in linea di massima possa procedersi a quanto richiesto*”;

VISTO il foglio dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli prot. n. 24938 del 18 ottobre 2016, recante disamina dei ricorsi al TAR Lazio R.G. n. 11049/2011 e R.G. n. 1597/2012 e delle ipotesi operative percorribili ai fini dell’applicazione dell’art. 1, comma 269, della legge n. 190/2014 anche a fronte di un eventuale esito sfavorevole degli stessi;

VISTE le determinazioni del 18 ottobre 2016, con cui il Direttore dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli ha rimosso l’accantonamento dei posti di seguito indicati, precedentemente disposto con determinazioni del 4 maggio 2016: a) 1 posto su complessivi 49 destinati allo scorrimento presso uffici

centrali; b) 6 posti su complessivi 35 destinati allo scorrimento in Toscana; c) 1 posto su complessivi 29 destinati allo scorrimento nel Lazio; d) 1 posto su complessivi 29 destinati allo scorrimento in Liguria;

VISTA la delibera n. 321 del 27 ottobre 2016, con la quale il Comitato di gestione - considerata l'esigenza di aumentare la disponibilità di professionalità elevate e adeguate ai compiti dell'Agenzia come sono venuti evolvendosi negli ultimi anni, anche alla luce della rilevazione del fabbisogno condotta nell'anno 2016 - ha espresso parere favorevole alla proposta di prosecuzione del processo di apicalizzazione della dotazione organica del personale non dirigenziale e di rideterminazione di quest'ultima in 12.580 unità, con un incremento della terza area di 300 unità e una riduzione della seconda area di 289 unità e della prima area di 15 unità;

VISTA la nota prot. n. 3186 del 7 dicembre 2016, con cui l'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 60 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 - ha comunicato che *“non sussistono motivi ostativi all'approvazione della delibera n. 321 adottata dal Comitato di gestione (...) nella seduta del 27 ottobre 2016”*;

CONSIDERATO che la citata delibera n. 321 del 27 ottobre 2016 - nell'esprimere parere favorevole alla proposta di rideterminazione della dotazione organica del personale non dirigenziale dell'Agenzia in 12.580 unità, corrispondenti a un costo complessivo di euro 554.354.604 - ha tenuto conto, tra l'altro, delle risorse ancora disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 346, lettera e), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come risultanti dai rapporti informativi annualmente resi ai competenti Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP e della Funzione Pubblica in applicazione dell'articolo 1, comma 356, della medesima legge finanziaria;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli prot. n. 25020 del 27 ottobre 2016, con cui le dotazioni organiche complessive del personale non dirigenziale della stessa Agenzia sono state ripartite tra aree funzionali nonché tra strutture centrali, strutture territoriali area dogane e strutture territoriali area monopoli;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli prot. n. 29814 del 15 dicembre 2016, con cui è stata definita la ripartizione per uffici e per area funzionale delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale delle strutture territoriali area dogane;

CONSIDERATO che le unità di personale assunte in terza area a seguito di procedure selettive interne di progressione verticale dal 2008 ad oggi sono 1.187 e che è programmato, entro la fine del 2016, un ulteriore scorrimento delle relative graduatorie per complessivi 196 posti, ai sensi dell'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 990, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'articolo 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che impone alle amministrazioni pubbliche di coprire i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno;

CONSIDERATO che il contingente di 550 unità destinate al passaggio dalla seconda alla terza area il cui avvio è stato autorizzato con D.P.C.M. del 26 ottobre 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 3 del 5 gennaio 2010 *“corrisponde al 50% dei posti disponibili in terza area calcolati alla data di emanazione del D.L. n. 112/08, ovvero al 25 giugno 2008 - data presa a riferimento per la revisione dei*

programmi dell'Agenzia (...) - e tiene conto della ripartizione per aree delle dotazioni organiche complessive dell'Agenzia definita con determinazione direttoriale del 26 novembre 2008", come risulta dal verbale di concertazione del 23 dicembre 2008, concernente "Individuazione dei contingenti destinati ai passaggi tra le aree";

CONSIDERATO che dal 2008 al 2016 l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha assunto dall'esterno in terza area 1.016 unità di personale;

VISTA la nota prot. n. 91647 del 5 agosto 2016, con cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha, tra l'altro, illustrato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri una prima ipotesi operativa per l'assunzione dall'esterno di personale di terza area, delineata al fine dell'attuazione delle azioni previste dal Piano strategico del personale per il triennio 2016/2018;

VISTA la nota dell'Ufficio gestione economico amministrativa prot. n. 26991/R.I. del 9 novembre 2016, con cui - nel dar conto della consistenza delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 346, lett. e), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - è stata confermata la capienza delle stesse sia per finanziare un ulteriore scorrimento delle graduatorie delle procedure selettive interne di progressione verticale dalla seconda alla terza area per complessive 196 unità ai sensi dell'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sia per finanziare l'integrale passaggio del personale dalla sezione monopoli alla sezione dogane del ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli ai sensi dell'art. 10, comma 8-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, inserito dalla legge di conversione 25 febbraio 2016, n. 21;

VISTI il D.P.C.M. 10 marzo 2011, rimodulato con note della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 6403 del 7 febbraio 2013, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale - I.G.O.P., n. 15831 del 26 febbraio 2013, e il D.P.C.M. 29 luglio 2014, con i quali, tra l'altro, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è stata autorizzata ad assumere 50 unità di terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di ingegnere;

VISTE le note prot. n. 130228 e prot. n. 130229 del 18 novembre 2016, con le quali l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha chiesto rispettivamente all'I.C.E. - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - e all'INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - di stipulare un accordo ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ai fini dell'assunzione di un contingente di vincitori di concorsi per funzionari di terza area, fascia retributiva F1, banditi da dette amministrazioni;

VISTE le note prot. n. 133544 - R.U. e prot. n. 133568 - R.U. del 25 novembre 2016, con cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha avviato l'*iter* per l'assunzione dall'esterno di 210 unità di personale di terza area, comprensive di 130 unità vincitrici delle procedure concorsuali indette dall'I.C.E. e dall'I.N.A.I.L.;

RITENUTO di poter colmare una parte delle carenze che si registrano oggi in terza Area procedendo - in linea con quanto previsto dal Piano strategico del personale redatto dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli per il triennio 2016/2018 - al completamento dello scorrimento delle graduatorie delle procedure selettive interne in premessa citate, per complessivi 196 posti ripartiti territorialmente come indicato nella tabella che è allegata alla presente determinazione e che della stessa forma parte integrante;

RITENUTO - in coerenza con il parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato con foglio n. 558188 del 10 dicembre 2015 - che l'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 dev'essere interpretato nel senso che entro il 31 dicembre 2016 è necessario adottare la determinazione di scorrimento

delle graduatorie di merito delle procedure selettive interne in premessa citate, mentre è possibile differire a un momento successivo la firma dei relativi contratti individuali di lavoro;

CONSIDERATO che i candidati cessati dal servizio per ragioni diverse dal passaggio ad altra Amministrazione, non potendo sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro né essere immessi nelle funzioni corrispondenti alla nuova posizione, non hanno titolo a conseguire il relativo inquadramento;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Ai sensi dell'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 990, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è disposto un ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito delle procedure selettive interne in premessa citate, nel rispetto del carattere territoriale delle stesse, per complessivi 196 posti ripartiti territorialmente come indicato nella tabella che è allegata alla presente determinazione e che della stessa forma parte integrante.

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà autorizzata la stipula dei contratti individuali di lavoro tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e i candidati collocatisi entro il numero dei posti oggetto di scorrimento nelle graduatorie di merito delle procedure selettive in premessa indicate, purché ancora in servizio presso questa Agenzia o presso altra Amministrazione; i suddetti contratti individuali di lavoro avranno decorrenza giuridica ed economica dalla data della stipula e comporteranno l'inquadramento dei dipendenti nella terza area, fascia retributiva F1 e nel profilo professionale per il quale hanno concorso, ovvero nel profilo professionale corrispondente alla posizione per la quale hanno concorso tenuto conto della corrispondenza della stessa con i profili professionali dell'Agenzia delle dogane individuati con D.D. n. 30554 dell'11 novembre 2011.

Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata, a fini di pubblicità legale, sul sito internet dell'Agenzia www.agenziadoganemonopoli.gov.it, Area Dogane, sezione "Amministrazione trasparente", sub "Bandi di concorso", sub "Selezioni interne". Dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia decorrerà il termine per le eventuali impugnazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma, 15 dicembre 2016

Il Direttore

Dr. Giuseppe PELEGGI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale civile, sezione lavoro, territorialmente competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Tabella recante la ripartizione territoriale dei posti disponibili per scorrimento

REGIONE/STRUTTURE CENTRALI	Posti disponibili per scorrimento
LOMBARDIA	1
LIGURIA	4
PIEMONTE	0
VALLE D'AOSTA	0
EMILIA ROMAGNA	0
MARCHE	0
CAMPANIA	27
CALABRIA	12
SICILIA	8
TOSCANA	0
SARDEGNA	5
UMBRIA	2
VENETO	19
FRIULI V.G.	0
PUGLIA	10
MOLISE	3
BASILICATA	0
LAZIO	48
ABRUZZO	11
BOLZANO	0
TRENTO	2
STRUTTURE CENTRALI	44
TOTALE	196